

**COMUNE DI POGGIBONSI**

**(Provincia di Siena)**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DI DATA 05 OTTOBRE 2015**

*Il Segretario Generale Dott. Roberto Dottori procede all'appello.*

**Il Presidente del Consiglio Comunale Enrica Borgianni**

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Conss.: Burresti, Panti e Cucini.

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**Prende la parola il Sindaco Bussagli David**

Molto facilmente per aggiornarvi sulla conclusione del procedimento amministrativo legato alla 12° variante al Regolamento Urbanistico che avevamo adottato nell'ultimo Consiglio Comunale, come da disciplina regionale la variante è stata pubblicata per 30 giorni, il tempo previsto per le osservazioni relativamente alle varianti semplificate, nei 30 giorni intercorsi di pubblicazione non sono arrivate osservazioni a questo Ente né nella parte descrittiva, né nella parte relativa al procedimento VAS, quindi alla luce dell'Art. 32 comma 3 della Legge Regionale 65 dove si dice: "Qualora non vi siano pervenute osservazioni la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Burt dell'avviso che ne dà atto"

La pubblicazione è avvenuta in data 30 settembre 2015 ultimo scorso, chiaramente, quindi da quella data la 12° variante al Regolamento Urbanistico senza la necessità dell'approvazione definitiva, acquista efficacia.

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Brevemente sui vostri tavoli trovate la brochure della stagione teatrale 2015/2016, quindi è l'occasione per dargli un'occhiata e eventualmente se volete anche per fare l'abbonamento o comunque prendere i biglietti della stagione, vedrete che è una stagione molto interessante.

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "POGGIBONSI CINQUE STELLE" PROT. 26013 DEL 21.08.2015.**

Entra il Consigliere Michelotti Francesco e si dà atto che il numero dei Consiglieri presenti in aula è n.16

**Prende la parola il Consigliere Comunale Cucini Stefano – Capogruppo Gruppo Consiliare "Poggibonsi 5Stelle"**

Il Consigliere dà lettura del testo di interrogazione.

**Interviene il Sindaco Bussagli David**

Innanzitutto colgo l'occasione per ringraziare i Consiglieri Comunali di minoranza e opposizione per la disponibilità con cui hanno accolto l'invito di questa Amministrazione a visitare l'impianto di termovalorizzazione, visita che abbiamo fatto sabato mattina, è stata l'occasione sia per parlare con l'Ing. Menghetti che coordina per Siena Ambiente la gestione degli impianti sia per visitare proprio fattivamente e vedere l'impianto e il ciclo industriale di trattamento dei rifiuti. Credo che in quell'occasione una parte di queste domande sottoposte già in precedenza al Consigliere Cinque Stelle abbiano trovato risposta, poi a livello di soddisfacimento e altra considerazione è rimessa al consigliere, però almeno quella parte tecnica in cui i dati sono stati forniti.

Però correttamente era stata protocollata prima in 21 agosto 2015, provo a dare una risposta completa alle cinque domande che sono state poste all'ordine del giorno e contenute nell'interrogazione.

Intanto si ricorda che tale indennità è stabilito dall'autorità ATO Toscana Sud come approvato dall'assemblea dell'autorità in sede di previsione di corrispettivo per la gestione di impianti di ATO Tale valore è determinato sulla scorta delle previsioni di conferimento dei rifiuti agli impianti per il trattamento ed è erogata in favore dei comuni sia dell'impianto, la quantità annua effettiva di rifiuto normalmente conferito al termovalorizzatore di Poggibonsi è variabile, dipende dai periodi di fermo impianto per manutenzione ordinaria o straordinaria, dalla disponibilità di rifiuti di ATO Toscana sud etc. e si mantiene normalmente in un intervallo che va tra le 55 mila e le 70 mila tonnellate. Relativamente al termovalorizzatore dei Foci era previsto un valore di preventivo anno 2014 nell'ambito del corrispettivo impianto Toscana Sud pari a Euro 449.720 Iva esclusa, tale valore è calcolato sulla base di Euro 7 a tonnellata di rifiuto

conferito all'impianto per i rifiuti provenienti dall'ambito di riferimento, importo approvato in sede di assemblea.

L'importo effettivamente corrisposto ad oggi non è esaustivo il comune deve introitare relativamente all'anno 2014 Euro 268.076,16 ed è regolarmente iscritto a bilancio nel Titolo II categoria 5, risorsa 435 in modo più preciso il capitolo di bilancio è il N. 3721.

La differenza è dovuta in parte alle compensazioni relative all'anno precedente in relazione alle possibili differenze tra preventivo ed effettivo del conferimento e in parte su sostanziale a quanto dovuto al Comune in relazione alla presenza dell'impianto spesso sul territorio comunale in termini di tributi locali, è da ricordare che il preventivo di ATO non valorizza la quota parte del disagio relativo ai rifiuti speciali, smaltiti direttamente dal gestore nella quota parte di disagio relativa al trattamento eventuale di rifiuti provenienti dalla Regione Toscana, ma fuori ATO Toscana Sud, la cui valorizzazione unitaria, qualora sussista a tonnellata è definita dall'Amministrazione Regionale stessa in sede di approvazione di legge finanziaria.

Per quanto riguarda il 2015 all'interno della definizione del corrispettivo impianti è Autorità Toscana sud è prevista l'indennità di disagio ambientale lorda pari a Euro 421.875 Iva esclusa, riscosse dal Comune in data dello scorso venerdì per Euro 51.305,51, valgono comunque le considerazioni svolte poco fa relative al 2014 in termini di compensazione.

Relativamente al punto 2 le quote delle somme relative all'indennità di disagio ambientale sono imputate al Titolo III, categoria 5, risorsa 435 capitolo 3721, tali somme non hanno destinazione vincolata.

Relativamente al punto 3 pur non esistendo una correlazione diretta, ricordo che il Comune di Poggibonsi a sgravio per la Tari relativamente le famiglie in difficoltà, abbiamo qualche settimana fa pubblicato il bando relativo al 2015 in modo tale da compensare direttamente invece, rimborsare quanto le famiglie hanno pagato. Aggiungo inoltre quanto compensiamo relativamente alla presenza degli istituti scolastici la cui quota parte unitaria è coperta solo in minima misura, circa il 20% dai trasferimenti statali.

Relativamente al punto 4 si indica come la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione dei Foci sia ammortizzato nell'arco nella convenzione con il gestore Siena Ambiente Spa che termina il 31.12.2030, il mutuo acceso per la realizzazione dell'impianto è regolarmente iscritto al bilancio della società, bilancio che è chiaramente pubblico e quindi facilmente accessibile da qualsiasi cittadino abbia interesse a vedere e leggere e approfondire. Riprendendo lo stato patrimoniale e poi la nota integrativa, risulta che il residuo del finanziamento ammontava come la scrittura contabile al 31.12.2014 a Euro 22.578.588 di cui 1.380.838 esigibili entro il 2015 e 21.197.750 esigibili oltre i 12 mesi.

È improprio affermare che ci sia una quota di spettanza al Comune di Poggibonsi. In tariffa secondo quanto indicato dalla convenzione ci va l'ammortamento economico dell'impianto, ammortamento ventennale, la tariffa unitaria previsionale 2015 ammonta a Euro 103,37 comprensivo dell'Iva, dei 103.037 a tonnellata ovviamente una quota pari a 20,70 Euro si riferisce all'ammortamento dell'investimento fatto per la realizzazione dell'impianto.

Relativamente a quanto richiesto al punto 5 si precisa come i flussi provenienti dalla Regione Calabria contribuiscono alle indennità dei disagi ambientali in ragione delle tonnellate concretamente conferite a consuntivo che ricordo essere stato pari a 704 per un valore riconosciuto di Euro 7 a tonnellata, interamente riconosciuti a questa Amministrazione.

**Replica il Consigliere Comunale Consigliere Comunale Cucini Stefano – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Grazie Presidente, grazie il sindaco naturalmente verificheremo dato che è tutto accessibile, grazie comunque.

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONE – IMMIGRATI IN POGGIBONSI – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “POGGIBONSI 5 STELLE” PROT. 25014 DEL 21.08.2015.**

**Prende la parola il Consigliere Comunale Cucini Stefano – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Una piccola premessa per chiarezza, noi siamo favorevoli all'accoglienza e siamo anche molto favorevoli al modello toscano dell'accoglienza che ci sembra quello migliore, perché mettere gli immigrati come vengono messi in capannoni, non ci piace, ci piace il modello toscano, questo per la precisione.

Il Consigliere dà lettura del testo di interrogazione.

**Interviene l'Assessore Convertito Filomena**

Rispondo in maniera completa così almeno ci si comprende anche le dinamiche dell'accoglienza.

A Poggibonsi in Loc. La Gruccia dal 9 settembre 2014 sono ospitati 8 profughi nell'ambito dell'ex Progetto Mare Nostrum ormai terminato e sostituito dall'operazione \*\*\* che è gestito dal Ministero dell'Interno e sui territori dalle Prefetture per contrastare i consistenti sbarchi di cittadini stranieri sulle coste italiane, vorrei oggi ricordare, giacché è di qualche giorno fa, proprio del 3 ottobre, la data scelta come giornata nazionale della memoria delle vittime dell'immigrazione proprio per i disastri avvenuti a largo di Lampedusa tra l'ottobre 2013 e maggio 2014 di un centinaio di vittime tra migranti.

I richiedenti asilo politico che arrivano in Italia, come giustamente ricordava il Consigliere sono accolti in tante regioni italiane e anche nella nostra Regione, all'interno di una cooperazione tra Stato, Regioni e Enti Locali per far fronte all'emergenza e anche la nostra Provincia come richiesto da parte della Regione Toscana, dal Prefetto di Siena il Dott. Renato Saccone ha fatto la propria parte secondo il modello toscano di accoglienza diffusa a piccoli gruppi sul territorio.

Secondo quanto ci ha comunicato recentemente il Prefetto di Siena, la Provincia di Siena attualmente ospita circa 500 profughi, complessivamente dall'inizio dell'operazione un migliaio e alcuni sono andati via ovviamente, altri invece sono stati ridistribuiti in altri territori, in tutto i comuni accoglienti in Provincia di Siena sono circa 16 tra questi 16 anche il Comune di Poggibonsi, poi ce ne sono alcuni che hanno già dato disponibilità nelle ultime riunioni, per cui

da 16 senz'altro si arriverà forse a 20 perché ci sono 4/5 comuni che stanno completando le procedure per l'individuazione per il conseguimento di questi progetti.

La Prefettura quindi ha individuato a seguito di un bando, le associazioni che su tutti i territori della Provincia si occupano di accoglienza, integrazione e tutela dei profughi. Per gli 8 profughi della Gruccia il Prefetto Sacconi ha sottoscritto dal settembre 2014 con Arci Blu Train di Poggibonsi una convenzione per la gestione del progetto di accoglienza che comprende erogazione dei pasti, servizi di registrazione, report di ospiti, pulizia delle strutture, corsi di alfabetizzazione, formazione linguistica, predisposizione di servizi di mediazione culturale e linguistica, affiancamento nelle operazioni di procedure di assistenza sanitaria e umanitaria, di riconoscimento dello status di rifugiati politici, di orientamento sul territorio.

Ora di recente, proprio questa estate per arginare l'eccezionale afflusso di migranti che in genere corrisponde al periodo estivo, di sbarco sulle nostre coste vi è stata un'ulteriore e urgente necessità della Prefettura di collocare nuovi arrivi in Provincia di Siena ovvero di ridistribuire quelli accolti in maniera un po' più omogenea nell'ambito dell'intera Provincia. Da qualche settimana quindi la Prefettura ha affidato la gestione a Poggibonsi di un'ulteriore struttura per 5 profughi all'Arci Provinciale che quindi da un paio di settimane circa accoglie in un appartamento di Via del Colombaio questi 5 migranti.

Preciso che il numero complessivo dei profughi accolti nelle strutture non può essere superiore a quello massimo stabilito per ciascuna struttura, quindi a Poggibonsi ci sono 8 posti per la Gruccia, 5 per il Colombaio, complessivamente 13, però va considerato il turnover, quello di cui si parlava prima, i profughi accolti infatti non sono sempre le stesse persone perché non tutti i richiedenti asilo hanno (che arrivano nelle città italiane) interesse a rimanervi, anche se in attesa dello svolgimento delle procedure necessarie a ottenere il riconoscimento dello specifico status, ma considerano proprio l'Italia un paese di passaggio, per raggiungere altri familiari o altri paesi europei dove per loro ci sono migliori prospettive lavorative e di vita.

Vi ricordo che anche all'arrivo per i profughi viene attivato immediatamente il protocollo sanitario da parte dell'A.S.L. 7, quindi sono effettuati tutti gli opportuni controlli, tutte le verifiche sanitarie a tutela della salute, non solo dei profughi ma anche dei cittadini, dei sanitari, di tutti gli operatori delle associazioni che si occupano dell'accoglienza per conto delle prefetture, quindi se sono sul territorio vuole dire che dovrebbero essere completate, altrimenti sarebbero nelle strutture ospedaliere.

Sul nostro territorio è anche attivo per completezza un progetto SPRAR un sistema di protezione per richiedenti asilo politico, rifugiati per l'accoglienza temporanea, finanziato dal Ministero degli Interni e di cui è titolare la Provincia di Siena con partner dei comuni Poggibonsi, Siena,

Colle e San Gimignano, a Poggibonsi l'accoglienza SPRAR si articola su due appartamenti: 1 in Via Cimabue in cui ci sono 6 beneficiari e un altro in Via Pieraccini dove ci sono 5 ospiti, in totale 11, quindi oltre queste postazioni non ce ne sono ulteriori né è previsto l'arrivo di ulteriori strutture di un allargamento di queste... al momento. È opportuno ricordare che l'Amministrazione Comunale non sostiene costi per l'accoglienza, se con quelli esclusivamente legati alle energie necessarie per il coordinamento con Prefettura, Regione e Associazioni coinvolte per la mera realizzazione del progetto, nell'ambito di questo ruolo il Comune di Poggibonsi ha partecipato insieme a Siena e a Torrita di Siena un tavolo, un tavolo tecnico per lo studio di modalità di inserimento dei profughi nel tessuto sociale e di per questo educativi e di integrazione.

Quindi mentre l'Europa si voltava dall'altra parte di fronte all'emergenza o erigeva muri che invece avrebbe dovuto abbattere, il tavolo provinciale senese, individuava la possibilità per i profughi di svolgere volontariamente i lavori di pubblica utilità, con la collaborazione delle organizzazioni, associazioni del terzo settore, restituendo quindi al territorio l'accoglienza ricevuta.

La partecipazione dei profughi a progetti di valenza sociale libera volontaria assolutamente gratuita, a favore della comunità ospitante. Le modalità di partecipazione individuate dal tavolo sono state poi avallate dai recenti indirizzi della Regione che in collaborazione con l'Anci ha fornito una bozza di convenzione che conferma proprio il percorso che era stato individuato dal tavolo senese.

L'associazione di volontariato prevede, individua e attiva un progetto di valenza sociale, il profugo si associa all'associazione, sottoscrive uno specifico patto di volontariato, con cui si impegna a collaborare nel progetto e quindi a svolgere delle attività come sono state individuate in questa convenzione, nella quale il comune ospitante ha solo il ruolo di coordinamento alla Regione. Le attività di integrazione dei migranti quindi sono assolutamente non retribuite e coperte dalle necessarie tutele assicurative e di sicurezza, in particolare l'INAIL con il progetto Diamoci una mano offre alle associazioni la possibilità di voler riconoscere una copertura assicurativa per i profughi, coinvolti in progetti di pubblica utilità, riconoscendogli beneficiari di un contributo di natura assistenziale per superare condizioni di bisogno e difficoltà della persona. Quindi l'Amministrazione Comunale di Poggibonsi ha partecipato a un incontro pubblico di comunicazione dei risultati del tavolo e di presentazione delle ipotesi di convenzione al terzo settore, a livello provinciale insieme al Prefetto di Siena, poi l'ha fatto anche un altro sul territorio proprio a Poggibonsi, incontri che hanno prodotto delle concrete ipotesi di



collaborazione con il terzo settore, la cui realizzazione è oggetto di verifica proprio di queste ultime ore, di questi ultimi giorni e che verrà resa pubblica appena verrà formalizzata.

Quindi si affiderà ai profughi che vogliono l'opportunità di esprimere al territorio gratuitamente, per l'accoglienza ricevuta della gratitudine attraverso azioni di valenza sociale, prestando attività di volontariato ancora una volta assolutamente gratuita a vantaggio della collettività che li accoglie, un modo anche per riconquistare una dignità a volte sepolta da orrori e tragedie delle guerre e dalle persecuzioni da cui questi uomini e queste donne fuggono. Approfitto per ringraziare non solo coloro che con grande sensibilità gestiscono quotidianamente le vite di queste persone nel momento della loro vita molto difficile, quindi associazioni e istituzioni, ma soprattutto i cittadini, a cui dobbiamo andare fieri, che danno prova di civiltà, che si aprono a sentimenti nobili di accoglienza, solidarietà e che contribuiscono a elevare la nostra città tra le prime in Toscana per qualità di vita.

**Replica il Consigliere Comunale il Consigliere Comunale Cucini Stefano – Capogruppo Gruppo Consiliare “Poggibonsi 5Stelle”**

Mi dichiaro soddisfatto della risposta.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE – CONTRASTO ALL'ACCATTONAGGIO MOLESTO – PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA PROT. 941 DEL 13.01.2015.**

**Prende la parola il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**

Per quanto riguarda questa mozione in funzione anche di ulteriori altri approfondimenti che sono stati fatti, soprattutto relativi all'Art. 20, quindi quello in cui si trattano gli spazi e le aree pubbliche, comportamenti vietati, preferisco non discutere questa sede la mozione in oggetto, ma preferisco portarla in Commissione previ ulteriori approfondimenti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Quindi la mozione viene ritirata.

**PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE – CREAZIONE DI UN MUSEO CITTADINO LEGATO ALLA STORIA DEL VINO – PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA PROT. 1435 DEL 13.01.2015.**

**Prende la parola il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**

Per quanto riguarda questa mozione è una mozione ovviamente a me cara perché lavorando nel mondo del vino, credo che comunque l'attaccamento al settore vitivinicolo, soprattutto alle mie radici poggibonsesi sia ben saldo.

La Consigliera dà lettura del testo di mozione.

Anche perché la storia del vino sarebbe anche legata all'archeodromo perché comunque la storia degli etruschi e la storia del vino ben si sposerebbero quindi da più sfaccettature, oggettivamente Poggibonsi e la sua storia del vino potrebbero anche... Panti lo so che lei sta aspettando di rispondermi, però mi potrebbe ascoltare perché lei è dalla primavera che sta aspettando di darmi questa risposta che ormai lo so, infatti sto cercando... di convincerla perché credo che veramente nella necessità della rivalutazione storica delle radici poggibonsesi con il suo legame con l'enologia Toscana.

**Interviene il Consigliere Comunale Panti Marco – Gruppo Partito Democratico**

Questa mozione che è cominciata a diventare vecchia era da gennaio, rispondo volentieri con molto piacere.

Leggo perché è un po' complessa.

Poggibonsi è una città vivace, soprattutto dal punto di vista produttivo e ha saputo modulare i propri saperi per rinnovare continuamente la propria capacità produttiva, il vino, i mobili, i camper etc.. parlare della storia produttiva di Poggibonsi vuole dire perciò parlare di un ampio arco di concretezze e conoscenze che il territorio ha saputo sfruttare nei diversi momenti storici per rigenerarsi e vivere operosamente. Creare un museo cittadino collegato alla storia del vino e quindi costruire una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina e espone i beni culturali per finalità \*\*\* di studio, così è definito il museo nel codice dei beni culturali e del paesaggio equivale a ancorare la storia produttiva di Poggibonsi a un periodo storico preciso e comunque alla parzialità del proprio prodotto storico e attuale. Un museo per vivere deve avere un futuro, altrimenti è un luogo \*\*\* e il rapporto tra scuola e museo diventa sempre più un

incontro fondamentale dove i beni culturali e i processi educativi sono la rappresentazione di un'identità di un territorio.

In questa ottica è importante pensare un museo soprattutto quale momenti di aggancio con la realtà, nel museo deve esserci sì il racconto, ma questo deve essere proiettato in una dimensione altra che in quella non solo della contemplazione ma anche della realizzazione di un futuro, questo interessa sia le costruzioni di piccoli e di grandi musei, sia che essi siano situati nei piccoli o nei grandi centri, poiché il paese o la città sono parte integrante del museo stesso.

Qualsiasi tipologia abbia il museo, deve fare i conti quindi con una determinata realtà contestuale e con la storia in cui il museo si trova a orbitare ed operare. Tutto ciò è riportato per rafforzare l'idea del legame tra città e museo o centro di documentazione e tutta la sua storia. Il museo non costruisce soltanto, elabora anche, ecco perché bisogna pensare a questa struttura come una capacità imprenditoriale, le finalità didattiche sono finalità educative ma non sono anche finalità produttive è ancora più interessante la costruzione di musei interattivi che utilizzano al loro interno tecnologie digitali volte a rendere accattivante e dinamica la visita. Pensando a un concetto così preciso \*\*\* riflettere come con esso si possa realizzare una città come Poggibonsi. Dunque come anticipato nella prima parte la storia ha visto susseguirsi una miriade di attività più o meno correlate e che possa correlarsi con la storia più antica e narrata nei luoghi della storia stessa, con il centro di documentazione presso il Cassero e la Fortezza di Poggibonsi, credo che sia stato piuttosto...

### **Replica il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**

Grazie Cons. Panti, devo dire che è stata una risposta molto bella perché comunque condivido la maggior parte di quello che lei ha detto, però bisogna che comunque le dica, ci sono anche dei punti che purtroppo non posso condividere. Ho parlato di museo del vino e non è mai stato assolutamente una mia idea, una staticità del museo del vino, anche perché è un'idea quella del museo che poi sarebbe da costruire e quindi oggettivamente siamo dell'era non più del 2.0, ma del 3.0 lungi da me pensare a una staticità del museo del vino, oppure a non valutare un percorso didattico, un percorso formativo, un percorso legato sì a una radice storica ma che comunque sia propositiva, mai statica quello è indubbio.

Altra cosa, la parzialità della storia di Poggibonsi, non sono d'accordo nel senso: fondamentalmente è vero che comunque la storia del vino su Poggibonsi è una parte di quella che è stata effettivamente una storia economica che comunque su o tutte sfaccettature, su tante riconversioni ha portato poi i cittadini poggibonsesi a essere quello che sono oggi, perché

comunque va dato atto che noi poggibonsesi ci sappiamo plasmare anche in funzione delle situazioni di crisi, sappiamo rimetterci in gioco e questo fondamentale a parte tutto è il nostro principale vantaggio, però è anche vero che comunque secondo me, trovare anche le radici in una parte della storia, non la vedo che va a discapito di altre realtà economiche, piuttosto che produttive, anche perché una realtà per esempio come quella del vino o comunque un museo, chiamato museo nell'accezione più banale del termine ma comunque ripeto un qualcosa di più interattivo, un qualcosa che comunque possa essere vissuto dalla città, dalla collettività e che fondamentale sia propositivo, che sia qualcosa che possa aiutare a crescere, l'idea del museo del vino era nata anche per un rilancio economico, soprattutto per un rilancio territoriale, ovviamente già questo passaggio è stato già affrontato nel discorso dell'archeodromo che comunque ben sappiamo che è fondamentale uno degli occhielli di Poggibonsi, non mi posso assolutamente permettere niente relativo a quello, però è anche vero che potrebbe essere un altro tassello che possa andare a incentivare quello che è effettivamente l'attaccamento a delle radici storiche ma anche delle radici più banali perché fondamentale si sta guardando sempre tanto al progresso ma la parte più concreta la terra, quello che comunque ci ha generato, i processi biologici più semplici, il vino nelle sue sfaccettature magari anche più banali, però fondamentale anche più complesse, questa è una parte della storia di Poggibonsi che purtroppo vedo che è stata veramente, ma veramente trascurata perché la maggior parte dei poggibonsesi, neanche sanno effettivamente che a parte tutto il circondario che comunque si parla di San Gimignano, si parla di Gaiole, di Radda, di Castellina ma anche a Poggibonsi c'è stato tutto questo quel placet enologico, ne vogliamo parlare oppure dobbiamo parlare solo del mobile, dell'economia, della camperistica... questo mi sembra limitativo, molto!

### **Interviene l'Assessore Berti Nicola**

È un tema che mi interessa, che anche mi riguarda, per cui dico due parole anche io innanzitutto fa onore ai poggibonsesi, specialmente ora siamo anche fortunati in questo periodo che da diversi fronti, diverse associazioni stanno, specialmente negli ultimi tempi, facendo un lavoro importantissimo di recupero storiografico e culturale rimettendo insieme in fila avvenimenti fatti e le cose che diceva prima la Cons. Ticci, ne è un esempio la mostra fatta qualche mese fa nei locali della Ginestra, ne è testimonianza anche il progetto in corso di Enopolis che ci ha visto anche presenti a testimoniare alla riunione dell'associazione che promuove questo progetto di ricerca sulla città che è il primo passo sicuramente per capire quello che siamo stati, per capirlo meglio e per affrontare un periodo particolarmente importante che la nostra città ha vissuto, che è un periodo effettivamente determinante nella storia dell'enologia nazionale, più che

nell'enologia della viticoltura nazionale, ma che è un fenomeno più ascrivibile a una ricerca veramente bibliografica perché è un fenomeno di cambio di passo più che altro di testa, a Poggibonsi si è inventato come si esportava il vino nel mondo, con tutte le sue tecniche, i suoi annessi e i suoi connessi.

Questo per dire che è anche difficile iscrivere questa ipotesi, alla raffigurazione fisica di un museo che comunque non so, magari in un futuro potrà avere anche una sua realizzazione, ma che ha una base, che deve avere una base scientifica su cui si basa, quindi c'è tutto un lavoro a monte. L'altra cosa importante che mi preme ricordare, sorvolo sul fatto della difficoltà del periodo, tutti lo sappiamo del reperimento delle risorse, di come i musei sono difficilmente gestibili in tutta Italia, sorvolo su questa parte perché risulterebbe lunga ma su cui secondo me meriterebbe fare una chiacchierata seria anche su questo per tutte le cose.

Mi soffermo su un fatto però che è un po' anche il circondario non è un caso che in comuni molto già attualmente più vincolati all'economia del vino, dell'enologia e della viticoltura, non esista un museo cittadino che abbia le finalità che la Cons. Ticci, diceva, non è un caso, non è che ci si inventa... esiste un museo simile a San Gimignano, ma che è il museo della Vernaccia, ma che è un museo relativo a un vino ben preciso e che è costituito in gran parte dalla capacità, dalla degustazione che i turisti fanno lì quando vanno assaggiando le aziende del territorio. Non è un caso che per esempio la gran parte dei piccoli musei che esistono nella nostra zona, in Toscana specialmente, in Provincia di Siena in special modo, non siano musei pubblici o comunali, ma siano musei legati alla storia familiare dell'azienda e spesso e volentieri inseriti nel contesto aziendale, penso senza fare nomi, penso per esempio alle cantine \*\*\* a Montepulciano o come mi viene in mente le cantine storiche di Badia Ardenga a Montalcino nella zona di \*\*\* ma ce ne sarebbero altre decine di piccolissimi che faccio fatica a dichiarare musei ma che a volte non hanno neanche un biglietto a pagamento, ma che sono la storia, la narrazione di quella famiglia che ha fatto...

Lo stesso esempio è quello della Famiglia Antinori che nella realizzazione della propria cantina c'è anche una parte museale, lì la cosa più bella da vedere è poi la realizzazione dell'opera in sé stessa che è effettivamente di altissimo pregio.

Quindi capisco che motivazioni della Cons. Ticci perché sono anche motivazioni nobili, nutro forti dubbi sulla realizzazione di musei per i motivi che ho espresso, quindi mi sentirei di votare contro la mozione prendendo, non vorrei che prendessi male il concetto, ma per i motivi che ho espresso, perché credo ci sia già un lavoro in corso, importante su quella che è il nostra storia da un punto di vista più di ricerca, più di \*\*\* che probabilmente è quello che a noi ci interessa di più e che ci contraddistingue anche di più, il nostro mi pare più complicato, a meno che non sia

proprio... ma questo non spetta chiaramente a noi anche perché non vado a fare i conti in tasca agli altri enti, nello specifico il Consorzio Agrario non sia interesse proprio del Consorzio agrario nelle proprie sedi, nelle proprie proprietà, attivare un museo di qualsivoglia tipo, ma questo ce lo faranno presente loro, se eventualmente ce ne sarà facoltà.

### **Replica di nuovo il Consigliere Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**

Mi tornano tutte le motivazioni che ha detto l'Assessore, l'unica cosa che comunque probabilmente è un po' passata in secondo piano è che nella mozione c'è scritto “si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a valutare” infatti non ho chiesto che venga esborsato niente, non mi sembra di avere parlato di niente di tutto quello che possa figurare in nessun bilancio, qui la volontà di questa mozione era quella di provare a trovare da parte vostra una volontà di concretizzare quella che è una radice storica che lega Poggibonsi nel mondo del vino e il concetto di museo essendo nel 2015, non era da parte mia fondamentalmente un museo statico come magari aveva frainteso il collega, piuttosto che un qualcosa di concreto con un biglietto di fermo.

Quindi da questa mozione voleva scaturire la volontà di provare a creare un percorso, di provare a creare una volontà, di provare a creare qualcosa che potesse far capire anche alle nuove generazioni il legame che è resistente, ovviamente rispettando qualsiasi altra epoca a livello economico che abbiamo vissuto, però cercando di portare un po' di attenzione sulla competenza enologica che magari secondo me poteva anche essere bene apportata con il concetto dell'archeodromo.

### **Prende la parola il Sindaco David Bussagli**

Se posso aggiungere qualcosa anche io, credo che interpretando sia la proposta della Cons. Ticci, sia le risposte esaustive del nostro Cons. Panti e anche dell'Assessore, siamo un po' tutti d'accordo e credo sia anche positivo questo che il lavoro sulla storia di una città e questo per la discussione che stiamo facendo, il lavoro su un pezzo della nostra storia che è quello legato al vino sia un lavoro importante, non perché questo serve per metterci una targhetta ricordo di una storia che è stata, ma per proiettare questa storia in un pezzo di futuro che laddove non c'è e non c'è in termini in quantità insufficiente, possa essere casomai ampliato, diversificato, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Su questo ricordava l'Assessore e anche il Consigliere che le attività che abbiamo messo in campo, tra cui anche alcuna di queste attività ha partecipato anche il Cons. Ticci, credo che

siamo tutti d'accordo, sulla prima parte e sulle premesse che motivano gli impegni nella valutazione delle idee del consigliere, interpreto anche il pensiero del gruppo di cui faccio parte, credo che siamo tutti d'accordo, altro modo è come questo impegno e questo interesse sulla storia e sulla riscoperta e la valorizzazione di un pezzo della nostra storia, possa essere messa a servizio di un pezzo di futuro di questa città.

Su questo credo che vadano fatti i necessari approfondimenti perché ha citato il Consigliere la vicenda dell'archeodromo, è un modo diverso, è stato ed è vuole essere nelle nostre intenzioni, un modo diverso di valorizzare la nostra storia che non è la semplice esposizione passiva, classica del museo ma vuole essere un'esperienza vera e propria e quindi è un modo diverso di valorizzare la nostra storia e sulla base della valorizzazione della nostra storia, perché no costruire un pezzo del nostro futuro.

Quindi se si tratta di cercare il modo con cui si delinea questa aspettativa e ci vede tutti d'accordo, siamo assolutamente d'accordo, nella mozione però, pur essendo solo impegni a valutare, però innanzitutto codifica qual è l'impegno, il museo con quelle accezioni che giuridicamente richiamava il Cons. Panti, poi fa riferimento a una proprietà che non è pubblica, non è privata un soggetto che è estraneo all'Amministrazione, forse è non corretto formalmente richiamare in un impegno senza avere sentito la controparte, quindi faccio questa proposta, fermo restando la condivisione di tutta la premessa e di tutte le considerazioni anche svolte della presentazione e delle parole che ha utilizzato il Cons. Ticci, riscriviamo in modo più... Relegghiamola alla Commissione che si occupa di sviluppo economico, integrandola alla Commissione che magari si occupa di politiche culturali perché questa roba sta inevitabilmente insieme, valutiamo come questa corrispondenza di interessi poi trova esplicita manifestazione in un progetto che guardi chiaramente non solo al passato, ma faccia tesoro del passato e poi lo concretizzi nel futuro, quindi visto che sulle premesse siamo assolutamente d'accordo, non siamo d'accordo sulla puntualizzazione esatta della proposta che è una, ma potrebbero essere diverse, potremmo anche ritrovarci in Commissione sviluppo economico, in Commissione cultura congiunta e sulla scorta anche del progetto avviato di \*\*\* sulla scorta dei risultati che sono derivati dalla mostra, pur essendo una mostra cittadina che ha avuto un certo risultato, facendo tesoro di altre esperienze che sembra vada nella giusta direzione, cercare di capire qual è il modo giusto con cui si delinea concretamente l'esigenza che è manifestata.

**Interviene nuovamente il Consigliere Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**



Ben venga comunque la volontà di portare in Commissione e quindi di approfondire ulteriormente l'argomento trattato, anche perché comunque se c'è la volontà da parte di tutti di sposare le premesse iniziali della mozione in oggetto e quindi il problema di base è semplicemente la concretizzazione di quanto detto, da parte mia non c'è assolutamente nessun problema a mettere da parte in questo momento la mozione, basta che non si tratti di portarla in Commissione l'anno prossimo, anche perché comunque penso che le volontà debbano essere comunque approfondite e devono comunque essere anche approfondite con delle tempistiche anche ovviamente non è un argomento di prima rilevanza, però comunque è sempre un argomento che può interessare soprattutto... appunto, infatti... è un argomento comunque che secondo me deve essere trattato anche in altra sede, quindi da parte mia c'è la volontà anche di portarla in Commissione.

### **Replica il Sindaco**

Si può anche integrare con un emendamento approvato con il voto positivo di tutti i gruppi, \*\*\* la puntuale indicazione del museo, che richiama la necessità di riflettere su come si concretizza, se vi volete sospendere 5 minuti e la rivedete, visto che siamo d'accordo sul 90%...

### **Interviene il Presidente del Consiglio Comunale**

Allora sospendiamo i lavori del Consiglio Comunale 5 minuti.

*Il Consiglio Comunale viene sospeso.*

*Il Consiglio Comunale riprende i lavori.*

### **Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale**

Riprendiamo il Consiglio Comunale.

Con una breve pausa abbiamo concordato con il capogruppo Ticci di emendare questa mozione e sostituire i due punti successivi a "si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale con il seguente: a valutare le possibili strategie culturali, economiche e mediatiche al fine di valorizzare le premesse sovraesposte, anche attraverso il passaggio nelle Commissioni consiliari competenti" quindi a seguito di questo emendamento andiamo a votare la mozione così come emendata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE – RICHIESTA D'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI REPERIBILITA' VETERINARIA 24 ORE SU 24 DI UN REGOLAMENTO DI TUTELA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA - PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DI FORZA ITALIA PROT. 23243 DEL 20.07.2015.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

Questa mozione è stata ritirata ed è stata presentata una nuova mozione in data odierna.

**Prende la parola il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**

Questa mozione è particolarmente cara anche perché tratta un argomento che è quello della tutela degli animali sotto il punto di vista della reperibilità 24 ore su 24 veterinaria.

La Consigliera dà lettura del testo di mozione.

Premetto che questo non sarebbe un costo per in comune, sarebbe ovviamente un vantaggio, un vantaggio perché comunque non sono richiesti degli esborsi, un vantaggio perché comunque si metterebbero i cittadini in condizione di avere un servizio, un servizio che comunque può andare a giovamento degli animali domestici che chi come me ha un animale domestico in casa, non è un rapporto come si può pensare così blando è un rapporto anche affettivo, un rapporto affettivo in cui tante volte sei disarmato perché non sai assolutamente come fare a dare una mano a un animale \*\*\* perché non c'è nessuno, non sai chi chiamare, non sai dove andare e questo è brutto. In questo modo si andrebbe semplicemente a coordinare quindi le persone con l'A.S.L. e le Associazioni dei Veterinari, le associazioni di tutela degli animali, che vadano quindi a dare la loro disponibilità, ovviamente a rotazione durante la notte e che il Comune di Poggibonsi metta un fantomatico numero a servizio dell'utenza e quindi a servizio della cittadinanza, a servizio degli animali, a servizio fondamentalmente delle persone che effettivamente tengo ai propri amici e che tengono a farli stare bene.

**Interviene il Consigliere Comunale Burrelli Mauro – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Sono per dire che su nostra iniziativa abbiamo cercato, avendo noi individuato in questa mansione una delle ottime intenzioni dal punto di vista del fabbisogno dei cittadini poggibonsesi e dei loro amici di compagnia e non di compagnia. Volevo semplicemente dire che la parte emendata della vecchia mozione sarà oggetto di discussione e di maggiore approfondimento nelle commissioni che individueremo, quelle che possono essere più adatte per poter parlare di

questo argomento, quindi vorrei che questa mozione emendata la voteremo e la voteremo in virtù anche del fatto che andremo a parlarne personalmente nelle commissioni più adatte.

**Replica il Consigliere Comunale Ticci Alessandra – Capogruppo Gruppo Consiliare “Forza Italia”**

Anche io mi auguro che comunque le tempistiche non vadano troppo alla lunga anche perché comunque la parte che abbiamo rimandato alla Commissione è quella relativa al regolamento per la tutela degli animali, anche questa comunque è una cosa che mi sta veramente, particolarmente a cuore!

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all’unanimità.

**PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 – VARIAZIONI E STORNI DI FONDI.**

**Illustra l'argomento l'Assessore Salvadori Susanna**

Dunque come avrete visto dalla deliberazione che negli allegati al Consiglio Comunale, la variazione di stasera che andiamo a presentare si compone di due parti, comincerò chiaramente dalla prima che è quella legata alla parte corrente.

Come avrete visto abbiamo avuto un'entrata di 16 mila Euro, una tantum dalla Telecom Italia, Spa, in seguito ai lavori che Telecom Italia ha effettuato durante l'estate qui a Poggibonsi per mettere \*\*\* della banda larga, la fibra ottica, è un servizio che Telecom Italia ha collocato quando e in altre città, non ovunque c'è questo tipo di servizio e com'è avvenuto in altre realtà, Telecom fa un ristoro ai comuni perché chiaramente poi si vanno a bucare le strade, si fanno dei lavori, si fanno degli interventi di 16 mila Euro nel nostro caso specifico.

Dove destiniamo questa cifra? L'abbiamo destinata per 2000 Euro per acquisti di banchi per le scuole, quindi rispondiamo a necessità che vengono da un mondo che è quello della scuola e non soltanto, poi destiniamo 6 mila Euro per la connettività per la banda larga, per i plessi principali dei due istituti comprensivi e in questo caso è un accordo, è una richiesta specifica che ci è stata fatta dalle scuole, da un accordo di impegno che ci siamo presi, quello di attivare la banda larga, in questa fase stiamo facendo una valutazione rispetto alle offerte che sono pervenute e che perverranno dai gestori della banda larga, non è uno solo, \*\*\* non è soltanto Telecom e anche questo è un modo per rispondere alle esigenze di una scuola moderna, l'obiettivo in questo caso è quello di dare un nostro contributo alla scuola 2.0, non solo, sapete che le scuole hanno ormai al loro interno le Lim, che sono le lavagne elettroniche e non solo, si era in comprensivo 1 e nel comprensivo 2 ci sono delle esperienze di scuola web 2.0, i ragazzi hanno i tablet, hanno in dotazione dei tablet, in alcuni casi li hanno acquistati direttamente le famiglie, ma in altri casi sono in dotazione e con quelli c'è tutto uno sviluppo didattico che viene portato avanti, chiaramente la banda che attualmente è in dotazione è quella dell'Adsl normale, non è sufficiente poter reggere questo tipo di lavoro, da qui la necessità di rispondere, del resto se noi cerchiamo di investire sulla scuola in termini di modernità, di contemporaneità e pensiamo a strutture moderne, l'avete visto, l'abbiamo visto quando abbiamo parlato dei bandi a cui partecipiamo e dei progetti che stiamo sviluppando in termini di scuola e sui progetti, sui bandi che ci stiamo muovendo per poterli realizzare non potevamo non fare questo tipo di scelta perché modernità

della scuola, faccio una piccola digressione però permettetemi che modernità della scuola significa sicuramente strutture, sicuramente però anche strumenti che quindi la banda larga è uno di questi strumenti. Modernità della scuola significa anche progetti culturali, comunque progetti, attività più generali che cerchiamo di portare avanti, non a caso per esempio siamo riusciti a approvare recentemente un mesetto fa con tutti i comuni dell'area Valdelsa con tutte le scuole che sono in Val d'Elsa, quindi tutte le scuole di ogni ordine e grado un vademecum, delle linee guida, sui comportamenti da tenere in caso di terremoti.

Si tratta sostanzialmente di uno strumento che seguendo le linee guida del dipartimento nazionale di protezione ci aumenta in sostanza il livello di sicurezza percepito, visto che sono state messe tutta una serie di azioni che ciascun attore deve svolgere, deve sapere di svolgere, di dover svolgere in una situazione estremamente complessa come quella della gestione delle emergenze. Stesso lavoro di elencazione di un migliore rapporto tra scuole e altri settori che stiamo facendo sulla parte sociale, servizi sociali – A.S.L. per i servizi alla persona, non solo, pensando sempre a una scuola moderna, noi stiamo lavorando con Fondazione Elsa a tutta una serie di attività legate al rapporto teatro, musica, scuole, non a caso si sta lavorando sulla musica in curia, sul cinema bambini, da riproporre, l'abbiamo iniziato già l'anno scorso, sono in programma di Cinema Ragazzi, si sta lavorando su un programma di corsi per video, per l'elaborazione video da destinare ai ragazzi delle scuole medie, in modo tale che possano avere una migliore consapevolezza anche degli strumenti che tutti i giorni poi si trovano a adoperare nello specifico \*\*\* delle potenzialità narrative che questo strumento, se usato in modo corretto può avere.

Non solo sempre con le scuole e verso le scuole c'è un lavoro di programmazione che anche in questo caso è fatto con un assessorato alla cultura, assessorato all'attività economica, Fondazione Elsa per la costruzione di pacchetti turistici destinati alle scuole, in questo caso siamo nell'ambito di un progetto più generale su cui stiamo lavorando sulla promozione del Cassero e il primo target – obiettivo su cui vogliamo lavorare è quello delle scuole. La scorsa settimana tra l'altro a questo proposito ringrazio l'università di Siena che ha dato la disponibilità è stata fatta una visita a un gruppo di piccoli inglesi su all'archeodromo, un gruppo di inglesi che erano ospiti a Poggibonsi da alcune famiglie perché erano in scambio con dei ragazzi delle Consiglio Comunale del comprensivo 1, hanno visitato tutto il territorio tra cui l'archeodromo e il giorno alle 15 l'università di Siena si è resa veramente molto disponibile per fare questa visita, il che ha poi generato a caduta anche richieste e stimoli ulteriori, questo non è chiaramente l'unico modo in cui ci muoviamo, in cui ci muoveremo, però è per fare un piccolo esempio di elemento professionale.

Riprendendo invece sulla preparazione di spesa corrente, a cos'altro destiniamo l'entrata della Telecom, destiniamo 8 mila Euro per la mappatura dei punti luce, è una mappatura che in realtà vuole effettuare una ricerca, non sulle quantità dei punti luce che abbiamo, perché quello già lo sappiamo, sono 5300 e rotti, ma in realtà vogliamo andare a fare una verifica sul loro stato di salute, potremmo dire che andiamo a verificare i consumi, la qualità delle lampade etc. e tutto questo è utile per avere una mappa complessiva, quindi avere una base per poter preparare la gara utile alla sostituzione delle lampade con strumenti a basso consumo che ci dovrebbe rendere possibile nella nostra ipotesi, nel lavoro che stiamo facendo, di diminuire la spesa per l'illuminazione pubblica che a Poggibonsi si attesta attorno a 730 mila Euro, non siamo all'interno del gruppo di Acquisto Toscano certo e la sostituzione delle lampade è un modo per avere in prospettiva una diminuzione di spesa in questo settore.

Tornando alle variazioni di parte corrente che invece in questo caso nascono da economie all'interno del bilancio, abbiamo 6 mila Euro che vengono attribuiti al settore anche in questo caso socioculturale, lo dicevo prima siamo andati per priorità e chiaramente le priorità sono quelle legate ai settori socioculturali – istruzione per la garanzia di tutti i servizi che svolgiamo. In questo caso 6 mila Euro vengono utilizzati per intervento a sostegno dei bambini disabili delle scuole, nonché per il trasporto dei ragazzi disabili per le scuole superiori, in questo caso specifico trattasi da un'attività che è sempre stata svolta dalla Provincia di Siena che però attualmente non ha i fondi per poter svolgere fino alla fine dell'anno questo tipo attività, non vanno oltre il 31 ottobre in sostanza, quindi dovremo cercare un'altra modalità per svolgere questo tipo di servizio, è un valore, un costo, ma lo vorrei considerare di più, un investimento che un costo che ci assumiamo noi e che comunque risponde chiaramente a un obiettivo di \*\*\* e di solidarietà che credo nessuno possa mettere in discussione.

Fermo restando a ogni modo l'impegno della Provincia in prima battuta a cercare fondi, partecipare bandi, a attivare tutta un'altra serie di canali o fare \*\*\* in modo più moderno per comunque avere quei fondi per rispondere comunque a quella finalità, anche perché la sussidiarietà al contrario non è sempre possibile immaginarla e neanche farla nel senso che se il servizio e le attività che vengono svolte da Province oppure dalle regioni, rimangono senza la giusta copertura finanziaria, i comuni non riescono sempre o quasi mai a recuperare tutti degli interventi è chiaramente letteralmente impossibile immaginare una roba di questo genere, quindi è chiaro che ci assumiamo questo investimento, però rimane ferma con degli impegni della Provincia, lo scriveremo anche nel protocollo che siamo impegnati a stilare, di andare a individuare altri fondi.

Poi invece ci sono delle piccole variazioni interne nei diversi settori, non comportano variazioni di capitoli da un settore a un altro, nello specifico viste le note del dirigente settore Polizia Municipale del settore Lavori Pubblici e Manutenzione queste propongono alcuni storni di fondi all'interno delle risorse assegnate a loro in ragione di necessità modificate a livello di manutenzione, su beni immobili comunali, in particolare cimiteri, scuole e casse \*\*\* fortezza. Tra l'altro parlando di lavori pubblici, ricordo che quest'anno abbiamo svolto i lavori presso le sotto fondazioni della scuola dell'infanzia e di via Risorgimento abbiamo lavori dall'inizio di luglio alla fine di agosto, in modo da non toccare l'andamento del calendario educativo, siamo stati nei termini giusti, l'importo dei lavori complessivo è stato di circa 130 mila Euro e non solo, per quanto riguarda sempre l'ambito scolastico e le manutenzioni, però in questo caso è un termine in parte corrente non in parte capitale, mentre i lavori in Via Risorgimento sono in parte capitale i lavori di manutenzione normale sono in parte corrente, hanno riguardato praticamente quasi tutti gli edifici scolastici con piccoli interventi, per un valore di circa 200 mila Euro anche in questo caso chiaramente gli interventi si sono svolti durante l'estate.

Sono lavori di varia natura, sistemazione giardini, imbiancature etc.. All'interno del settore lavori pubblici, nei capitoli di spesa dei lavori pubblici e sono variazioni che non si vedono perché in realtà sono fondi che rimangono all'interno dei loro capitoli, non c'è neanche una variazione tra capitolo e capitolo all'interno del settore, ma ci sono economie che rimangono proprio nel capitolo specifico in cui erano state collocate con il Bilancio di Previsione, monitorando la spesa e facendo economia siamo anche riusciti a recuperare ulteriori fondi non poco importanti che anche in questo caso verranno destinati a manutenzione, interventi che vengono effettuati nelle scuole ma anche negli edifici pubblici, per esempio c'è nell'elenco un intervento presso la struttura della formazione, dove c'è l'EuroBic il Centro dell'Impiego, nello specifico al terzo piano dove attualmente ha sede il centro provinciale per l'educazione degli adulti il \*\*\* che ha sede a Poggibonsi a cui noi, anzi il Comune di Poggibonsi dà la sede e a cui il Comune di Poggibonsi copre anche le spese di funzionamento e sappiamo che ci sono degli interventi da fare e sono nell'elenco.

Poi altri interventi, c'è il marciapiede tra Via Suagli e Via Senese, anche in questo caso vicino alle scuole Calamandrei, in Via Suali, ci sono i giardini dopo le scuole Pieraccini, c'è il cavalcavia di Via Nenni chi abita nella zona forse avrà già visto l'impalcatura, l'ho vista perché abito in quella zona, in questo caso stanno facendo dei lavori alla griglia dell'acqua e poi ci sono anche, c'è un altro investimento molto importante, tra l'altro molto richiesto che è quello di fare delle sostituzioni alle attrezzature ludiche per i parchi pubblici, nuovi giochi sostanzialmente per i bambini. Altra variazione di parte corrente che rimane anche questa all'interno del settore, è

legata a una proposta del servizio Sit anche in questo caso di concerto con il settore Lavori Pubblici, per provvedere all'acquisto di due moduli gestionali che sono necessari all'implementazione dell'attuale modulo Sit . E' utile questo tipo di intervento a una migliore e più efficiente gestione delle aree verdi e della pubblica illuminazione.

Per fare questo occorre stornare le risorse necessarie dall'intervento prestazione di servizi all'intervento acquisto di beni e servizi, tutto questo all'interno della funzione 9.

Piccole variazioni vengono effettuate per il personale, variazioni che nascono da alcuni risparmi legati per esempio a pensionamenti, risparmi che vanno integrare i capitoli di salario accessorio il fondo in parte variabile per l'incentivazione dei dipendenti.

Questa è la parte di variazioni che riguarda la parte corrente, però abbiamo invece delle variazioni di parte capitale, da questo punto di vista prendiamo atto di due decreti della Regione Toscana uno nel 23 luglio 2015 che ha assegnato al Comune di Poggibonsi 1.012.244 e 402 mila Euro sostanzialmente, si tratta di fondi estremamente importanti che arrivano al Comune di Poggibonsi a titolo di ristoro su interventi finanziati o già effettuati da questo ente e questi fondi sono funzionali e addizionali al Pius se volete vi dico anche le \*\*\* infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali per quanto riguarda il Decreto del 23 luglio, a questo decreto è seguito invece in tempi più recenti un ulteriore decreto, sempre della Regione Toscana il 14 settembre 2015 che destina al Comune di Poggibonsi 93.290 Euro, anche in questo caso si tratta di fondi a ristoro rispetto a interventi che l'amministrazione ha già effettuato. Sono fondi che in parte, solo in parte a oggi sono stati riscossi, a oggi abbiamo riscosso circa 730 mila Euro di questi fondi, di cui ahinoi purtroppo soltanto il 60% è "utilizzabile" per i fini del patto di stabilità trattandosi di fondi Fesr, la normativa prevede questo e sono fondi che sono da considerare ristoro di attività e di interventi già svolti.

Potranno essere, questi fondi destinati a ulteriori investimenti una volta che avranno passato anche in questo caso la ghigliottina quella del patto di stabilità, compatibilmente ai vincoli imposti dal patto di stabilità, queste risorse potranno essere destinate a nuovi investimenti, attualmente noi le iscriviamo in un capitolo che definiamo somme in attesa di destinazione, parificate come tale, proprio perché si tratta di un ristoro di spese già sostenute dall'ente con risorse proprie.

Chiaramente il costante monitoraggio del patto di stabilità e dei vincoli a cui questo ci obbliga, permetterà di fare nuovi investimenti, tutto questo insieme a un'altra demenza positiva in conto capitale che si è recentemente verificata. Ovvero si tratta di un'entrata legata a una sentenza della Corte di Cassazione, che in sostanza ha previsto l'erogazione a favore del comune di una cifra di circa 800 mila Euro a favore del Comune di Poggibonsi da parte di privati. Il pagamento, invece



la somma, l'erogazione, l'esborso della somma è a carico di questo gruppo di privati che hanno in sostanza perso una causa contro il comune che ha un decorso giudiziario molto lungo, perché si parla di una vicenda che inizia più di 30 anni fa, se non erro nel 1982. Praticamente in quel periodo il Comune di Poggibonsi espropriò un terreno che era di proprietà di questo gruppo di privati, successivamente i privati hanno fatto ricorso e il Consiglio di Stato se non erro all'inizio degli anni 2000/2004 aveva dato ragione a loro, obbligando il comune a sborsare un cifra aggiuntiva.

Successivamente invece la Cassazione ha previsto l'andamento diverso per l'esito di questa faccenda giudiziaria, perché il diritto del privato era caduto in prescrizione, da qui nasce la sentenza della Cassazione, quindi che sostiene, che invita questi privati a esborsare la cifra di cui vi dicevo precedentemente e sono 597.410 Euro a titolo di capitale e 214.742,99 a titolo di interessi e spese legali.

Però noi in via prudenziale non iscriviamo in bilancio le somme riferite a un soggetto deceduto per una cifra di 191 mila Euro, i cui eredi in questo caso si sono espressi per il rifiuto dell'eredità, quindi noi iscriviamo in parte capitale soltanto 620.521 Euro e le iscriviamo così: 456 mila Euro a titolo di capitale e le iscriviamo come precedentemente per le somme della Regione Toscana nei capitoli somme in attesa di destinazione, invece 164 mila Euro a titolo di interesse e spese legali, le introduciamo non fondo crediti di dubbia esigibilità, in questo modo noi andiamo a rafforzare l'accantonamento di questo fondo che abbiamo già effettuato in sede di Bilancio di Previsione, accantonamento che è previsto dalle normative di legge e che noi abbiamo fatto in misura minima di legge e che è previsto da normative in relazione a quelle che possono essere le problematiche, con i bilanci si possono generare in relazione a crediti attivi che sostanzialmente poi non vengono riscossi.

Tra l'altro il fondo di crediti di dubbia esigibilità va da quest'anno a diminuire il patto di stabilità, lo prevede l'accordo Stato, Regione e Enti Locali nel momento in cui a fine febbraio è stato definito il nuovo patto di stabilità, è un fondo previsto dalle normative, che tra l'altro con l'armonizzazione di bilancio siamo tenuti a implementare perché le normative, le nuove regole contabili ci dicono che è buona norma, buona contabilità tenere questo fondo e poi va a essere sottratto dal, quindi a diminuire il patto di stabilità.

Tutto questo ragionamento per la parte in conto capitale ci dice che sostanzialmente noi oggi abbiamo delle somme, in parte capitale che una volta verificato l'andamento del patto di stabilità potremo utilizzare per continuare la nostra opera di realizzazione di opere che chiaramente corrisponde a quelli che sono gli obiettivi che questa Amministrazione si è posta per rispondere alle esigenze dei cittadini. Quindi è presumibile che a breve potremo proporre anche al Consiglio

Comunale delle variazioni al piano delle opere pubbliche in modo da definire poi a cosa verranno destinate queste cifre, per noi è chiaramente un elemento anche di orgoglio perché l'Amministrazione questa che continua a guardare avanti, è un'Amministrazione questa che continua a avere la possibilità di fare degli investimenti, è un'Amministrazione questa che continua anche a fare degli investimenti l'ho detto prima sui lavori pubblici v'ricordiamoci che il lavoro alle scuole in Via Risorgimento è stato svolto quest'anno ed un'Amministrazione questa che oltretutto continua a immaginare, progettare, partecipare a tutte le azioni di \*\*\* che possiamo individuare che sono compatibili chiaramente con la nostra natura di ente quindi bandi regionali e non solo, 8 per mille per poter individuare questi fondi utili che possono poi permettere di realizzare le opere che il programma del Sindaco ha previsto. Chiaramente da questo punto di vista permettetemelo una nota un po' polemica, nel senso che è chiaro a tutti come da questo punto di vista rispetto e leggendo questi dati lo si vede proprio bene, come davvero il vincolo del patto di stabilità sia un elemento che limita la capacità di spesa degli enti e come sia assurdo perché va a limitare il lavoro degli enti come il nostro che hanno un livello di indebitamento bassissimo, hanno tra l'altro tempi di pagamento veloci molto più di molti altri enti, però devono destinare una parte dei loro investimenti alla copertura del patto di stabilità. Tra l'altro pareva che l'introduzione dell'armonizzazione di bilancio portasse al superamento del patto, l'armonizzazione del bilancio significa che noi fino a quest'anno abbiamo sviluppato un bilancio per competenza economica, non per cassa, invece dal prossimo anno avremo un bilancio assolutamente armonizzato e quindi che andrà per cassa, però in una prima fase che con l'armonizzazione che già di per sé non aiuta gli investimenti, si potesse superare il patto di stabilità, l'anno scorso il nostro patto di stabilità era 1.800.000, quest'anno invece è 1.500.000 il prossimo anno già sappiamo che sarà intorno al 1.600.000 quindi l'armonizzazione di bilancio non ha per niente tolto questo tipo di vincolo, questa ghigliottina come ho detto prima purtroppo. Non solo, nel corso del 2015 questo è bene ripeterlo, perché quando si parla di enti locali poi questa roba bisogna esserne molto consapevole, quest'anno ci hanno tagliato di parte corrente anche un milione e oltre, l'ha previsto la legge di stabilità non l'ha fatto soltanto a noi, l'ha fatto a tutti gli enti chiaramente e per quanto ci riguarda sostanzialmente c'è stata tolta quella parte di avanzo di bilancio che ci permetteva di coprire una parte del patto e quindi avere maggiore possibilità poi di realizzare le opere, chiaramente speriamo che tagli così importanti non si ripetano anche se notizie soprattutto del mese di agosto, inizio settembre non sono poi così edificanti e non danno molta tranquillità, però viste anche le funzioni, lo dicevo prima sul trasporto scolastico di cui un ente si deve fare carico con forme di sussidiarietà al contrario, tra l'altro che sono veramente a volte assurde, speriamo che tagli ulteriori davvero non si verifichino

perché è vero che gli enti locali devono partecipare e dare il loro contributo all'abbattimento del debito pubblico, però gli enti locali da 10 anni a questa parte hanno ampiamente dato il proprio contributo, hanno ampiamente partecipato quindi un'inversione di tendenza sarebbe quantomeno auspicabile anche perché investimenti significa poi immettere risorse nel sistema, significa stimolare il sistema, significa far crescere l'economia del sistema seguendo anche il ragionamento di un economista fondamentale della storia dell'economia che si chiama Keynes e che tutti voi sapete di chi si parla e siccome si vive la crisi di liquidità senza risorse da mettere nel sistema, è difficile che poi il sistema possa ripartire e quindi da questa crisi si possa finalmente uscire.

Tra l'altro essendo in una fase in cui si parla di variazioni di bilancio, cito anche veramente in estrema sintesi alcune azioni dei vari settori, ma proprio velocemente per dare merito al lavoro che stiamo facendo, visto che ormai si sta andando verso la conclusione dell'anno, ma siamo già a ottobre, sulla scuola vi dicevo precedentemente, si potrebbe poi parlare dei numeri dei bambini che abbiamo nei nostri servizi, 56 bambini alla scuola materna per il primo anno chiaramente, perché noi abbiamo due sezioni complete di scuola materna a Risorgimento e a Luco tutto ciò senza liste di attesa, abbiamo 102 bambini, se non erro, li abbiamo riguardati la scorsa settimana ai due nidi Coccicella e Rodari, anche in questo caso senza lista di attesa, stiamo facendo un lavoro di implementazione degli incontri con i genitori per poter essere sempre più attenti a percorsi anche complessi quando i bambini entrano alle scuole, l'incontro con i servizi è sempre un momento molto delicato, quindi i percorsi alla genitorialità vanno sostenuti, non a caso da quest'anno abbiamo introdotto ulteriori momenti di incontro, è un altro esempio, riprenderanno ora le storie in miniatura, abbiamo fatto il centro estivo con circa 74 bambini è un riscontro positivo .

Sulla cultura avete qua il lavoro sulla stagione teatrale, credo in questi giorni si stia concludendo la parte per il rinnovo degli abbonamenti per i vecchi abbonati, poi si aprirà la fase dei nuovi abbonamenti e la fase \*\*\* per 5. Sulla cultura avete visto mi è stato dato anche l'elenco dell'estivo e poi la cosa fondamentale, c'è un lavoro di riflessione, ma anche di programmazione per tutto quello che è Cassero, Fortezza di cui magari con la Fondazione Elsa e con l'assessorato all'attività economica, di cui magari presto i due assessori potranno dare anche conto all'interno di una Commissione ad hoc, è un lavoro importante che coinvolge come ruolo fattivo anche la stessa Fondazione.

Sul sociale è stato erogato il fondo affitti recentemente, tra l'altro fondo affitti su cui sono sempre fatte le opportune verifiche perché tutte le istanze in sostanza, tutte le istanze in sostanza sono state compensate, significa voce per voce andare a verificare ciò che il soggetto doveva

avere dal Comune ma ciò che doveva poter dare al Comune, crediti e debiti, questo significa compensazione e in questo senso dal mese di luglio al mese di settembre in cui è stata fatta l'erogazione è stato fatto questo tipo di lavoro certosino e estremamente complesso, ma positivo sia nei confronti dell'utente, che nei confronti del Comune. Sull'attività economica c'è il parte che dicevo prima sul Cassero, ma c'è anche la sentieristica su cui ormai i tempi sono arrivati a maturazione, c'è il lavoro sulla realizzazione di una nuova guida, c'è stata la partecipazione all'Expo di Milano, c'è l'attività con lo street food la prossima settimana per citare alcuni esempi e in più c'è un costante lavoro di stimolo verso i privati per la partecipazione a bandi e per la costruzione di reti che in modo più corretto, per poi partecipare ai bandi. Poi del settore lavori pubblici lo dicevo prima, l'inaugurazione della Fortezza lo ridico ma lo sappiamo tutti e guardiamo avanti rispetto all'inaugurazione della Fortezza.

Sul fronte sanità c'è tutta la riorganizzazione dell'area \*\*\* di cui poi è stata data ampia notizia in comunicati stampa etc..

Mi fermerei qui.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Se non ci sono interventi passo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli (PD) ; contrari (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli (PD) ; contrari (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

## **PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2017.**

### **Illustra il punto l'Assessore Salvadori Susanna**

Sarò brevissima anche perché questo è un atto che va in Consiglio Comunale, ma in realtà si tratta di una presa d'atto perché come sapete le procedure per la nomina dei Revisori dei Conti sono state modificate, la procedura prevede un'estrazione a sorte in Prefettura, estrazione che è avvenuta nel mese di agosto, come comune abbiamo soltanto verificato i curricula dei 3 soggetti che sono stati estratti a sorte, per poter verificare poi la nomina del Presidente che spetta poi al soggetto che ha la maggiore esperienza nel settore e per poter verificare la loro effettiva disponibilità, i tre Revisori dei Conti sono Massimo Mori che è di Firenze, Nicola Quiriconi che è di Grosseto e Fulvia Rossi che è di Albinia, se non erro, sono tre persone che hanno svolto a vario titolo attività di revisione presso gli enti, il soggetto che risulta essere di maggiore esperienza è Massimo Mori che ha lavorato anche presso una società operativa della Regione.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli (PD) ; astenuti (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli (PD) ; astenuti (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

**PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTEGRAZIONE ART. 24  
REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEL DECORO E DELL'IGIENE AMBIENTALE  
– APPROVAZIONE.**

**Illustra il punto il Vice Sindaco Becattelli Silvano.**

Si chiede con questa deliberazione al Consiglio Comunale di approvare un'integrazione del regolamento per la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, regolamento che è stato approvato già con deliberazione di Consiglio Comunale 77/06 in pratica l'integrazione del regolamento prevede l'inserimento di un comma con N. 8 dell'Art. 24 che recita "Il Sindaco può altresì conferire funzioni di prevenzione, accertamento e contestazione delle relazioni della materia del presente regolamento, in via speciale e limitatamente alla materia di rispettiva competenza, nonché a soggetti abilitati a ciò da leggi speciali e/o al personale di soggetti gestori servizio pubblico abilitato".

In realtà si chiede con questa integrazione di poter inserire opportunamente nel regolamento la possibilità di istituire la figura dell'ispettore ambientale. Integrazione proposta a questo Art. 24, cioè l'aggiunta di un comma del regolamento consente di utilizzare soggetti esterni della Polizia Municipale previo provvedimento del Sindaco, per le funzioni di prevenzione e controllo nelle materie previste in detto regolamento. Lo scopo principale è potenziare le azioni per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e di improprio conferimento degli stessi al servizio di raccolta differenziata e non, tale fenomeno purtroppo negli ultimi anni è in forte aumento e sta causando problematiche e decoro igiene ambientale, molto diffuse ed evidenti si deve sottolineare che e l'abbandono di grossi quantitativi di rifiuti è diminuita nel corso degli anni.

La Polizia Municipale sta comunque svolgendo per quanto possibile con tutte le altre funzioni e compiti istituzionali che sa, un'importante opera di prevenzione e controllo, in tale azione \*\*\* fenomeni in corso necessità di essere potenziata e supportata tramite in un primo momento la sperimentazione di addetti del gestore del servizio raccolta rifiuti, opportunamente preparati e incaricati, in seguito a tale sperimentazione si potrà istituire definitivamente tali ispettori ambientali, per prevedere quindi tale possibilità è necessaria la stessa sia prevista nel regolamento comunale attinente alla materia in questione, si prevede la presenza di tali strutture ambientali anche se necessariamente limitate a un turno a settimana possa indurre effetti sinergici sulla prevenzione o attivazione dei comportamenti scorretti di abbandono o di improprio conferimento dei rifiuti.

## **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono interventi? No, pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli (PD) ; astenuto (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

Al termine della trattazione del punto esce il Segretario Dott.Roberto Dottori, che viene sostituito dal Vice Segretario Dott.ssa Valentina Pappalardo.

## **PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA CONVENZIONE DI SEGRETERIA COMUNALE.**

### **Prende la parola il Sindaco**

Come già anticipato in Conferenza dei Capigruppo con questo atto proponiamo al Consiglio Comunale lo scioglimento anticipato della convenzione per l'esercizio congiunto insieme al Comune di Montalcino della funzione di segreteria generale, questo a seguito della nomina del nostro Segretario Roberto Dottori a fare data da lunedì prossimo 12 ottobre nella sede di Cortona.

Quindi di fatto l'atto e la deliberazione servono solo a definire e a confermare lo scioglimento anticipato della convenzione, già che ci siamo permettetemi di ringraziare il Segretario Roberto per il lavoro che ha fatto in questi mesi e in questo anno e tre mesi in cui sono Sindaco ma anche per il lavoro egregiamente svolto negli anni precedenti, in cui non avevo questo ruolo ma ne avevo un altro per la competenza e la dedizione con cui lo ha svolto in maniera egregia, è una scelta di natura personale, noi ne prendiamo atto e ci dispiace perdere questa professionalità, contiamo di trovare un sostituto all'altezza di Roberto a cui va l'augurio e l'in bocca al lupo per l'incarico che andrà a svolgere a partire da lunedì.

### **Replica il Consigliere Comunale Burrelli Mauro – Capogruppo Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Solo per ribadire quello che ha detto il Sindaco ora gli anni in cui Roberto Dottori è stato qui con noi, per cui sono stati molto importanti e proficui, lui quando il Consiglio Comunale ha avuto la necessità della sua presenza, chiaramente non era una vicinanza come poteva essere quella dell'Assessore e del Sindaco che hanno avuto un contatto molto più frequente e diretto, ma Roberto ha sempre avuto nei nostri confronti una presenza molto importante, ha sempre agito secondo necessità che avevamo, quindi noi lo ringraziamo dell'essere stato con noi per il lavoro anche che ha svolto.

Ci dispiace anche umanamente perché dopo molti anni che ci si conosce, perdere una persona che noi riteniamo estremamente valida non è una cosa piacevole, comunque grazie Roberto per quello che hai fatto.

### **Il Presidente del Consiglio Comunale**

Se non ci sono altri interventi pongo in votazione.



Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli (PD) ; astenuto (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Favorevoli (PD) ; astenuto (Forza Italia, Poggibonsi 5 Stelle, Insieme Poggibonsi).

La seduta del Consiglio Comunale è terminata alle ore 19,11.